

VERBALE n. 1/2009 Seduta del 22 gennaio 2009

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Il giorno **22 gennaio 2009**, alle **ore 15.00** presso la **Sala riunioni di via della Stamperia 8, in Roma**, si è riunita la **Conferenza Stato-Regioni** (convocata con nota prot. n.194-2.17.4.19 del 16 gennaio 2009) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

Approvazione dei verbali della sedute del 13 e del 20 novembre 2008.

ELENCO A

- 1) Comunicazioni del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio Sen. Carlo Giovanardi in merito alla V Conferenza Nazionale sulle droghe che si svolgerà a Trieste dal 12 al 14 marzo 2009.
- 2) Parere sullo schema di DPCM recante: "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale". (SERVIZIO CIVILE)

 Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 3) Parere sullo schema di decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali concernente il "Progetto incremento della sicurezza nei programmi di donazione e trapianto di organi e tessuti" da realizzarsi con gli stanziamenti di bilancio 2008 per le finalità di cui all'articolo 2, comma 307, della legge 24 dicembre 2007, n. 244. (LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI)

 Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 4) Intesa sullo schema di decreto del Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo di nomina di un nuovo componente del Consiglio di Amministrazione dell'ENIT Agenzia Nazionale del Turismo designato in sostituzione di un consigliere dimissionario. (PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI TURISMO)

 Intesa ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. d, del D.P.R. 6 aprile 2006, n. 207.
- 5) Intesa sullo schema di decreto del Ministro per i beni e le attività culturali di ripartizione del versamento annuale sul Fondo per la produzione, la distribuzione l'esercizio e le industrie tecniche. (BENI E ATTIVITA' CULTURALI)

 Intesa ai sensi all'art. 12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28, e successive modificazioni, a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale 7-19 luglio 2005, n. 285.





6) Parere sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico recante attuazione dell'articolo 1, comma 851, della legge n. 296/2006. (SVILUPPO ECONOMICO)

Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

ELENCO B

1) Acquisizione della designazione dei componenti del Comitato di vigilanza della struttura di gestione di cui all'articolo 2 del D.M. 22 maggio 1998, n. 183. (ECONOMIA E FINANZE)

Acquisizione della designazione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

- 2) Parere sullo schema di decreto legislativo di attuazione della direttiva 2006/117/EURATOM del Consiglio del 20 novembre 2006 relativa alla sorveglianza e al controllo delle spedizioni di rifiuti radioattivi e di combustibile nucleare esaurito. (POLITICHE EUROPEE SVILUPPO ECONOMICO)
 - Parere ai sensi dell'articolo 22 della legge 25 febbraio 2008, n. 34.
- 3) Presa d'atto sulle modalità di esercizio delle funzioni e dei compiti di programmazione e di amministrazione delegate alle Regioni a statuto ordinario in materia di servizi ferroviari di interesse regionale e locale non eserciti da Trenitalia S.p.A. e sulle eventuali criticità rappresentate dagli stessi enti regionali. Anno 2002. (INFRASTRUTTURE E TRASPORTI)

Presa d'atto ai sensi dell'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422.

4) Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali concernente attuazione del regolamento (CE) n. 867/2008 della Commissione del 3 settembre 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda le organizzazioni di operatori del settore oleicolo, i loro programmi di attività e il relativo finanziamento. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI)

Intesa ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 29 dicembre 1990, n. 428.

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Ministro per i rapporti con le Regioni, **FITTO***; i Sottosegretari all'economia e alle finanze, **GIORGETTI** e **CASERO**; il Sottosegretario alle politiche agricole, **BUONFIGLIO**; il Sottosegretario allo sviluppo economico, **URSO**.

per le Regioni e Province autonome:



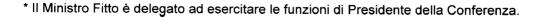




CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCIE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

il Presidente della Conferenza delle regioni e province autonome, **ERRANI**; la Presidente della Regione Umbria, **LORENZETTI**; il Presidente della Regione Liguria **BURLANDO**; la Presidente della Regione Piemonte, **BRESSO**; gli Assessori delle Regioni: Calabria, **CERSOSIMO**; Lazio, **COSTA**, Lombardia, **COLOZZI**; Puglia, **INTRONA**; Veneto, **COPPOLA**; Marche, **MEZZOLANI**; Toscana, **BERTOLUCCI**.

Svolge funzioni di Segretario, **SINISCALCHI**, Segretario della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Regioni.







CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCIE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Il **Ministro FITTO**, in apertura di seduta, sottopone all'approvazione i verbali delle Conferenze del 13 e del 20 novembre 2008.

Non essendo state formulate osservazioni, la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano approva i verbali delle sedute del 13 e 20 novembre 2008.

Il **Ministro FITTO** propone di posticipare l'esame dei **punti 1/A** e **2/A** all'ordine del giorno, in attesa dell'arrivo del Sottosegretario Giovanardi.

Il Presidente ERRANI vuole porre una questione relativa alle vicende delle ultime ore, rilevando che il giorno precedente era saltato l'incontro previsto tra Regioni e Governo; in conseguenza, informa che le Regioni hanno inviato al Governo e alle parti sociali una lettera con cui confermano che una delegazione dei Presidenti delle Regioni sarebbe stata presente al tavolo con le parti sociali e ribadisce che le Regioni hanno intrapreso molte azioni concrete e straordinarie per far fronte alla crisi in atto, riconfermando, tuttavia, la piena disponibilità a fare la propria parte fino in fondo in merito alle ulteriori, indispensabili iniziative da assumere per affrontare questa situazione.

Pertanto, chiede che il Governo dia atto alle Regioni del lavoro finora svolto, ricordando che, a fine ottobre, hanno consegnato al Governo un dossier contenente tutte le azioni concrete che le Regioni hanno messo in campo, mentre il Governo ha inviato alcune linee-guida da seguire. Sostiene, inoltre, che sia arrivato il momento di passare dalle linee guida alle scelte concrete e che, entro una settimana, con spirito di collaborazione Regioni e Governo trovino un'intesa in merito alle risorse e alle azioni che intendono mettere in campo in modo coordinato e integrato per gestire la difficile fase della crisi economica.

Sottolinea che il documento governativo pervenuto, prima ancora di essere valutato dal punto di vista del merito, ha provocato sorpresa nelle Regioni, cosa di cui non è stata informata la stampa, dal momento che non ci sono le risorse sufficienti e si è in forte ritardo nei confronti dei lavoratori e delle famiglie che attendono delle risposte.

Pertanto chiede di affrontare per prima cosa tale questione, salvo poi riconvocare le parti sociali per rendere conto dell'impegno e del lavoro svolto dalle Regioni e dal Governo, ritenendo che questo sia il modo migliore di procedere, convinto che per contrastare la crisi sia determinante la collaborazione tra Governo, Regioni e sistemi territoriali.

Sottolinea che il secondo aspetto, sempre collegato alla crisi, riguarda l'indispensabilità di arrivare, finalmente, ad un quadro definito e chiaro dei fondi per le aree sottoutilizzate, onde consentire a tutti (Governo, Regioni e territorio) di attivare quegli investimenti che rappresentano, di per sé, un fattore anticiclico indispensabile e un contrasto reale alla crisi. Precisa di esprimersi in tali termini, perché si tratta di un tema che non può essere più rinviato.

Fa notare che le Regioni stanno ponendo la questione, per la verità anche con il consenso del Governo, già da fine ottobre, ma da allora sono passati diversi mesi nel corso dei quali, come dice giustamente il Ministro dell'economia e delle finanze, è cambiato il mondo. Afferma che, non si può più restare fermi, ma si deve assicurare la certezza delle risorse. Per questo motivo chiede che il Governo, in questo caso nella persona del Sottosegretario Letta, dia seguito all'impegno delle Regioni, non essendo accettabile la logica in base alla quale questo o quel livello istituzionale non sia disponibile o scarichi su altri le proprie responsabilità. Una misura strategica è certamente offerta dall'occupabilità e adattabilità, così come risulta strategica per uscire dalla crisi la formazione e la qualità della stessa. D'altra parte, tutti i Paesi del mondo occidentale che hanno avviato piani hanno giustamente deciso di investire strategicamente su questo versante, così come





vogliamo intervenire noi, in modo coordinato e concreto. Le chiediamo, pertanto, una maggiore chiarezza su questi punti.

Il Ministro FITTO riconosce la disponibilità delle Regioni in merito al percorso insieme avviato sin dai primi giorni di novembre, allorquando si è tenuto il primo incontro sulla base del documento che elencava le varie iniziative che le Regioni stavano portando avanti e che lasciava emergere appunto la disponibilità delle Regioni in tale direzione; aggiunge che su questo primo punto ci sia la piena consapevolezza e disponibilità a ribadire quel concetto anche in occasione dell'incontro fissato per il pomeriggio odierno.

Per quanto riguarda il tema del passaggio dal documento indicante le linee strategiche sulle quali intende muoversi il Governo, e che porterà all'attenzione delle parti sociali, alla quantificazione delle risorse, degli impegni e delle modalità di utilizzo delle risorse, a suo avviso è necessario attivare immediatamente un tavolo entro la settimana successiva. Si era ipotizzato un incontro per il giovedì, ma si è in attesa di una conferma legata alla disponibilità degli altri Ministri.

Aggiunge che la seconda questione è all'attenzione del Governo e trova la sua massima condivisione nella definizione complessiva di alcune cifre all'interno del fondo per le aree sottoutilizzate, tanto nazionali, quanto regionali per avviare, una volta definite le cifre, la fase dell'approvazione dei singoli piani. Afferma che l'intenzione, quindi, è quella di procedere in tale direzione.

Pensa che la data dell'incontro fissata per discutere dei temi precedenti possa essere utile anche a combinare le due questioni e disporre, di conseguenza, di un quadro definito e complessivo. Sostiene che nel corso della riunione, il Governo sicuramente sottolineerà tutti questi aspetti e, altrettanto sicuramente, a margine, sarà stabilito il percorso da seguire.

Pertanto, ritiene assolutamente ragionevole e condivisibile l'ipotesi che, una volta superata questa fase di incontri e di definizione del programma, si ritorni al tavolo delle parti sociali per rendere evidente la quantificazione dei diversi sforzi e degli impegni che insieme si vuole portare avanti.

Il **Presidente ERRANI** prende atto con piacere della risposta positiva, auspicando tempi stretti per definire tutte le questioni.

Il **Sottosegretario URSO**, a nome del Ministro Scajola che segue direttamente la vicenda, informa che il Ministero dello sviluppo economico s'impegna, con i relativi Ministri interessati, a presentare un piano di ripartizione organico delle risorse del FAS alla luce di tutta la discussione, degli impegni presi e, ovviamente, della istituzione del fondo di rotazione per l'occupazione. Aggiunge che per i primi giorni della settimana successiva sarà possibile presentare un piano di ripartizione che, poi, potrà risultare utile per la riunione che convocherà il Ministro Fitto.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 3/A** dell'o.d.g., che reca: «Parere sullo schema di decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali concernente il "Progetto incremento della sicurezza nei programmi di donazione e trapianto di organi e tessuti" da realizzarsi con gli stanziamenti di bilancio 2008 per le finalità di cui all'articolo 2, comma 307, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 ».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole.



Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

• ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sullo schema di decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

(All. 1)

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 4/A** dell'o.d.g., che reca: «Intesa sullo schema di decreto del Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo di nomina di un nuovo componente del Consiglio di Amministrazione dell'ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo designato in sostituzione di un consigliere dimissionario ».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole alla stipula dell'intesa.

Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

 SANCISCE INTESA ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 6 aprile 2006. n. 207, sullo schema di decreto del Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo di nomina del Dott. Franco MANZATO nel consiglio di Amministrazione dell'ENIT- Agenzia Nazionale del Turismo. (All. 2)

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto** 5/A dell'o.d.g.,che reca: «Intesa sullo schema di decreto del Ministro per i beni e le attività culturali di ripartizione del versamento annuale sul Fondo per la produzione, la distribuzione l'esercizio e le industrie tecniche ».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole alla stipula dell'intesa.

Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

 ESPRIME INTESA sullo schema di decreto del Ministero per i beni e le attività culturali di ripartizione del versamento annuale sul Fondo per la produzione, la distribuzione l'esercizio e le industrie tecniche di cui all'art.12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.28, a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale 7-19 luglio 2005, n.285.

(AII. 3)

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto** 6/A dell'o.d.g., che reca: «Parere sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico recante attuazione dell'articolo 1, comma 851, della legge n. 296/2006 ».



DI TRENTO E BOLZANO

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole.

Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico di attuazione dell'art.1, comma 851 della legge n. 27 dicembre 2006, n. 296, volto a consentire la piena partecipazione delle piccole e medie imprese al sistema di proprietà industriale ed il rafforzamento del brevetto industriale.

(All. 4)

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 1/B** dell'o.d.g., che reca: «Acquisizione della designazione dei componenti del Comitato di vigilanza della struttura di gestione di cui all'articolo 2 del D.M. 22 maggio 1998, n. 183 ».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, chiede il rinvio del punto in oggetto alla riunione della Conferenza Stato-Regioni prevista per il giorno 5 febbraio.

Pertanto, il punto viene rinviato.

Il Ministro FITTO pone all'esame il punto 2/B dell'o.d.g., che reca: «Parere sullo schema di decreto legislativo di attuazione della direttiva 2006/117/EURATOM del Consiglio del 20 novembre 2006 relativa alla sorveglianza e al controllo delle spedizioni di rifiuti radioattivi e di combustibile nucleare esaurito ».

Il **Presidente ERRANI,** a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere negativo, salvo l'accoglimento delle proposte emendative contenute nel documento che consegna(All. 5a); mentre la Regione Lombardia esprime, invece, parere favorevole.

Desidera inoltre sottolineare che la ragione del parere contrario è sostanzialmente dovuta al fatto che le Regioni chiedono una formulazione che preveda il coinvolgimento delle Regioni a fronte di questa particolare e delicata situazione, considerato che, attraverso il sistema della Protezione civile, le Regioni e gli Enti locali hanno una competenza oggettiva.

Il Sottosegretario URSO fa presente che nella riunione tecnica del 20 gennaio le Regioni hanno presentato alcune osservazioni che sono state tutte recepite, ad eccezione di quella riguardante l'aspetto autorizzatorio. A suo avviso, infatti, ciò rappresenterebbe un appesantimento dal punto di vista procedurale. Sostiene che l'intesa con le Regioni, quindi, renderebbe più difficile, più lungo e, quindi, verosimilmente non compatibile con il termine del silenzio-assenso l'impegno che, invece, bisogna assolvere. In questo caso, se non si riuscisse ad adempiere tale impegno nei sessanta giorni, scatterebbe il silenzio-assenso a favore di colui che trasporta gli elementi radioattivi pericolosi. Quindi, trattasi semplicemente di uno strumento di cautela.

Preferisce, eventualmente, una forma che si può trasmettere come comunicazione successiva alle Regioni su questa autorizzazione o non autorizzazione concessa.



CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCIE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Il **Presidente ERRANI** conferma che questo è l'unico punto ormai in discussione, perchè sugli altri punti è stato svolto un lavoro che ha portato all'accoglimento. Egli ritiene che si potrebbe pensare di adottare una procedura del tutto straordinaria cioè che entro dieci giorni, rispetto ai sessanta, per le Regioni si ponga l'obbligo di pronunciarsi; diversamente, che vada avanti il procedimento, onde evitare i sessanta giorni.

Concorda pienamente nel dire che non si possa mettere a rischio la procedura, altrimenti scatterebbe il meccanismo del silenzio-assenso. Aggiunge, inoltre, che se ci fosse la disponibilità da parte del Ministero, si potrebbe anche studiare una procedura assolutamente straordinaria, garantita dalla Conferenza Stato-Regioni, secondo cui, ad esempio, se entro dieci giorni le Regioni non si esprimono, automaticamente il Governo vada avanti.

Il Sottosegretario URSO ritiene che quella del Presidente Errani sia, in linea di principio, una proposta sensata, dal momento che si porrebbe un limite che consentirebbe di mandare avanti, comunque, il procedimento, purché ci sia dal punto di vista giuridico la possibilità di formularlo.

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, a fronte di una soluzione giuridica positiva rispetto a tale tema, esprime parere favorevole. Dopodiché, se Conferenza Stato-Regioni e Ministero riuscissero a individuare il meccanismo adatto, si potrebbe procedere. Visto che si è raggiunto un'intesa, bisogna adesso trovare i meccanismi tecnici adeguati per procedere.

Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

• ESPRIME PARERE FAVOREVOLE nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'art. 22 della legge 25 febbraio 2008, n. 34, sullo schema di decreto legislativo di attuazione della direttiva 2006/117/EURATOM del Consiglio del 20 novembre 2006 relativa alla sorveglianza e al controllo delle spedizioni di rifiuti radioattivi e di combustibile nucleare esaurito.

(All. 5)

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 3/B** dell'o.d.g., che reca: «Presa d'atto sulle modalità di esercizio delle funzioni e dei compiti di programmazione e di amministrazione delegate alle Regioni a statuto ordinario in materia di servizi ferroviari di interesse regionale e locale non esercitati da Trenitalia S.p.A. e sulle eventuali criticità rappresentate dagli stessi enti regionali. Anno 2002 » e, nel contempo, comunica che, in merito al punto in oggetto, è stata avanzata una richiesta di rinvio.

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime, invece, parere favorevole alla presa d'atto.

Il **Ministro FITTO** dice che, non essendo presente il **M**inistero delle infrastrutture e dei trasporti, il punto viene *rinviato*.



Pone all'esame il **punto 4/B** dell'o.d.g., che reca: «Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali concernente attuazione del regolamento (CE) n. 867/2008 della Commissione del 3 settembre 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda le organizzazioni di operatori del settore oleicolo, i loro programmi di attività e relativo finanziamento».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole alla stipula dell'intesa.

Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

• SANCISCE INTESA sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali concernente "Attuazione del Regolamento (CE) n. 867/2008 della Commissione del 3 settembre 2008, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda le organizzazioni di operatori del settore oleicolo, i loro programmi di attività e il relativo finanziamento", nella stesura di cui alla soprarichiamata nota protocollo n. 132 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 9 gennaio 2009 contenente tutte le modifiche concordate nell'iter istruttorio.

(AII. 6)

- Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 1/A** dell'o.d.g., che reca: «Comunicazioni del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio Sen. Carlo Giovanardi in merito alla V Conferenza Nazionale sulle droghe che si svolgerà a Trieste dal 12 al 14 marzo 2009» e comunica che, non essendo presente il Sottosegretario Giovanardi, il punto viene *rinviato*.
- Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 2/A** dell'o.d.g., che reca: «Parere sullo schema di DPCM recante: "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale" ».
- Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole.

Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano





 ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sullo schema di DPCM recante: "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale", trasmesso, con nota n. 1863/III del 16 gennaio 2009, dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile.

(AII. 7)

Il Ministro FITTO dichiara chiusa la seduta alle ore 15,25.

IL SEGRETARIO

Cons. Ermenegilda Siniscalchi

Simmolli

IL PRESIDEN

On le dott. Raffaele Fitto





DISTINTA DEGLI ALLEGATI

Punto 3A	All. 1	Rep. n. 3/CSR del 22.01.2009
Punto 4A	All. 2	Rep. n. 7/CSR del 22.01.2009
Punto 5A	All. 3	Rep. n. 4/CSR del 22.01.2009
Punto 6A	All. 4	Rep. n. 6/CSR del 22.01.2009
Punto 2B	All. 5a	
	All. 5	e Province autonome Rep. n. 1/CSR del 22.01.2009
Punto 4B	AII. 6	Rep. n. 8/CSR del 22.01.2009
Punto 2A		

